



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 34 del 23 Febbraio 2018

OGGETTO: Smaltimento fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali – Presa d'atto L.R. n.34/2017 di concessione finanziamento – Individuazione R.U.P..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

PREMESSO

Che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è titolare degli impianti di depurazione e delle infrastrutture delle aree industriali dell'Alta Val d'Agri, Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, San Nicola di Melfi e Valle di Vitalba;

Che le aree di cui al punto precedente sono attualmente gestite dalla Giuzio Ambiente S.r.l., - subentrata alla società ARGAIP a r.l. firmataria del contratto originario - come emerge dal verbale di Prefettura prot. ASI n. 4061 del 27/09/2017 e conseguente provvedimento consortile emesso il 9/10/2017 dall'Amministratore unico pro-tempore con prot. n. 4258;

Che a seguito dei su citati atti amministrativi, il Consorzio consegnava alla Giuzio Ambiente S.r.l.- con verbale n. 4351 del 16/10/2017 - il servizio di conduzione-manutenzione e gestione degli impianti e delle aree industriali della provincia di Potenza;

Che nell'esercizio relativo alla conduzione-manutenzione e gestione degli impianti consortili di cui al punto precedente, gli stessi producono il rifiuto fango derivante dalla depurazione dei reflui delle aziende insediate nelle aree industriali;

Che l'onere economico inerente tutte le operazioni di smaltimento del rifiuto fango di cui al punto precedente è a carico del Consorzio Asi di Potenza, non essendo previsto nel contratto originario su menzionato quale obbligo a carico del gestore;

Che il protrarsi delle difficoltà economiche che ancora oggi interessano il Consorzio, non hanno consentito il regolare svolgimento del servizio di smaltimento fanghi per il mancato pagamento delle spettanze alle ditte incaricate;

Che, pertanto, il Responsabile settore Ambiente e il Dirigente tecnico, a seguito delle numerose comunicazioni ricevute dalla società Consortile ARGAIP a r.l. - gestore delle

aree industriali e degli impianti fino ad ottobre 2017 - circa le difficoltà di smaltimento finale dei fanghi e possibile compromissione dell'intero processo depurativo degli stessi impianti, segnalavano detta circostanza all'Amministratore pro-tempore con nota n. 3522 del 20/07/2016;

Che l'Amministratore pro-tempore, preso atto della su citata nota n. 3522/2016, con consortile n. 3800 del 12/08/2016, rappresentava al Presidente della Giunta, al direttore generale della Presidenza della Giunta ed al dirigente generale delle Politiche di Sviluppo e Lavoro che l'anomalo accumulo dei fanghi ed il mancato allontanamento degli stessi, a causa delle esigue risorse finanziarie del Consorzio, avrebbero potuto comportare il blocco degli impianti e gli inevitabili danni di natura economico-ambientale;

Che con nota n. 1140 del 14/03/2017, il responsabile settore Ambiente ed il Dirigente tecnico rappresentavano nuovamente all'Amministratore pro-tempore che la *"notevole quantità dei fanghi non estratti accumulatasi nelle vasche degli impianti consortili, oltre a rappresentare un serio rischio ambientale, potrebbero anche determinare [...] il conseguente blocco totale degli impianti"*;

Che il Consiglio Regionale della Basilicata, vista la criticità finanziaria del Consorzio Asi di Potenza, nella seduta straordinaria del 29/11/2017 approvava il disegno di legge n. 143/2017 – "Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale" – con lo scopo di garantire l'operatività dei servizi essenziali forniti dall'ente consortili;

Che il Consiglio regionale, dopo l'approvazione del DDL di cui sopra, procedeva alla pubblicazione della legge regionale n. 34 del 30/11/2017 sul BUR n. 47 del 30/11/2017;

CONSIDERATO

Che la Legge Regionale 30 novembre 2017 n. 34, ed in particolare l'art. 2, comma 5, stabilisce: *"allo scopo di assicurare la funzionalità delle aree industriali della Provincia di Potenza, per fare fronte alle ulteriori esigenze connesse allo smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali, è concesso al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza un contributo pari ad un massimo di Euro 800.000,00 per l'esercizio finanziario 2018"*;

Che l'art.32 – *comma 3* – della L.R. n.18/2013 e s.m.i. prevede: *"gli enti strumentali della Regione, le società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché i consorzi di bonifica e i consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata sono obbligati ad avvalersi della stazione unica appaltante per gli affidamenti di cui al comma 1"*;

Che l'art.1 – *comma 1* – della L.R. n.5/2016 che modifica il comma 1 della L.R. n.32/2013 come di seguito riportato: *"a fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione unica appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria"*;

Che l'art.35 – *comma 1 lettera c)* – del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. stabilisce in € 221.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi;

Che in data 9 marzo 2017, acquisita al prot. ASI n.1591 del 10.04.2017, è stata stipulata la convenzione tra la Regione Basilicata ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza per la disciplina delle attività svolte dalla Regione Basilicata inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A.;

Che l'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. prevede, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, l'individuazione di un responsabile unico del procedimento tra i dipendenti della stazione appaltante;

Che con delibera n.97 del 22.09.2017 è stato adottato il regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sottoscritto dalla delegazione trattante del Consorzio ed acquisito come allegato al verbale sottoscritto dal Direttore e dalle RSA aziendali in sede di concertazione, acquisito al prot. ASI n.3701/2017;

Che con nota prot. n.657 del 6.02.2018 il responsabile del settore ambiente, congiuntamente al dirigente tecnico consortile, comunicavano al competente dipartimento regionale che, erano in essere le procedure per l'utilizzo di parte del contributo assegnato con determina n determina 15AD.2017/D.02168 del 07.12.2017 indicando un importo presunto di circa 200.000,00 euro per lo smaltimento immediato di un corrispettivo di fanghi stimato in 1.000 tonnellate per la messa in sicurezza del processo depurativo degli impianti di San Nicola di Melfi e di Balvano;

Che con nota trasmessa via PEC il 13.02.2018, acquisita al prot. ASI n.806 del 14.02.2018, riscontrando la citata richiesta consortile il dirigente del suddetto ufficio regionale – *dott. Luigi MAROTTA* - comunicava di aver preso atto di quanto rappresentato in merito alle procedure poste in essere per lo smaltimento dei fanghi in argomento;

RITENUTO

opportuno individuare, fra i funzionari consortili in possesso dei necessari requisiti, il responsabile unico del procedimento che si attivi al fine di porre in essere quanto utile e necessario all'avvio delle idonee procedure per l'espletamento delle operazioni del servizio di smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento dei reflui industriali;

VISTA

- la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 5 febbraio 2010, recante "*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*";
- la L.R. n. 32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7/11/2014 recante "*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*" con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;
- la L.R. n. 34 del 30.11.2017 "*Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;
- l'art. 11 (*Compiti*), primo comma, della legge regionale Basilicata 05/02/2010, n. 18, che affida ai Consorzi il compito di provvedere "*..a) alla gestione ed alla manutenzione delle opere infrastrutturali e degli impianti ubicati nelle aree industriali esistenti...*", nonché l'art. 16 (*Amministratore unico*), primo comma, della stessa legge, che riconosce in capo all'Amministratore unico poteri di ordinaria e *straordinaria* amministrazione;

- la delibera di Giunta Regionale n.1331 del 6.12.2017 con la quale il Prof. Dott. Eustachio CARDINALE è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;
- lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;
- la delibera n.1 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante "*Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", art.1: "*Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti*". Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento.
- la delibera n. 2 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Nomina Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1331 del 6 dicembre 2017;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della Legge Regionale 30 novembre 2017 n. 34, ed in particolare dell'art. 2, comma 5, che stabilisce: "*allo scopo di assicurare la funzionalità delle aree industriali della Provincia di Potenza, per fare fronte alle ulteriori esigenze connesse allo smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali, è concesso al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza un contributo pari ad un massimo di Euro 800.000,00 per l'esercizio finanziario 2018*";
2. di individuare nel funzionario consortile Avv. Rocco Santangelo, in possesso dei necessari requisiti, il responsabile unico del procedimento, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., relativamente all'espletamento del servizio di cui al precedente punto 1), prevedendo un compenso stimato in un importo non superiore ad € 5.120,00 calcolato in applicazione del regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. adottato con delibera n.97 del 22.09.2017;
3. di dare atto che dalla istruttoria effettuata dagli uffici tecnici del consorzio, - cfr. nota prot. n.657 del 6.02.2018 - emerge una estrema urgenza di intervento per la messa in sicurezza del processo depurativo degli impianti di San Nicola di Melfi e di Balvano utilizzare l'importo presunto di 200.000,00 euro per lo smaltimento immediato di un corrispettivo di fanghi stimato in 1.000 tonnellate;
4. di dare mandato al responsabile unico del procedimento di dare attuazione con celerità e correttezza a quanto previsto al 3) del presente deliberato;
5. di dare mandato, altresì, al responsabile unico del procedimento a porre in essere quanto previsto dalla convenzione tra la Regione Basilicata ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza per la disciplina delle attività svolte dalla Regione Basilicata inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A. stipulata in data 9 marzo 2017, acquisita al prot. ASI n.1591 del 10.04.2017, al fine di avviare le

procedure per l'individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio in parola per l'importo presunto di circa € 600.000,00;

6. di imputare la spesa di cui al precedente punti 2), stimata in un importo complessivo non superiore ad € 5.120,00, al costituendo fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 nei limiti di utilizzo dello stesso disciplinati dalla medesima norma ed in attuazione della delibera consortile n. 97 del 22.09.2017.
7. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Dott. Eustachio CARDINALE

Parere del Dirigente Tecnico:

In relazione alla Legge Regionale 30 novembre 2017 n. 34, ed in particolare all'art. 2, comma 5, che stabilisce: *"allo scopo di assicurare la funzionalità delle aree industriali della Provincia di Potenza, per fare fronte alle ulteriori esigenze connesse allo smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali, è concesso al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza un contributo pari ad un massimo di Euro 800.000,00 per l'esercizio finanziario 2018"*; al fine di avviare le necessarie procedure per l'espletamento del servizio in parola, si propone la presa d'atto del finanziamento concesso e l'individuazione di un responsabile unico del procedimento ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Tito li, 15/02/2018

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la presente proposta di delibera, per quanto competenza, si assicurano gli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti al provvedimento che si propone.

Tito li, 23/02/2018

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO F.F.
Rag. Angelo MARZANO

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 23/02/2018

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO